

Comunicato del Presidente della Giunta regionale

**Avviso per l'acquisizione di disponibilità per l'individuazione di competenza regionale di due membri effettivi del Collegio dei revisori dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale istituita con legge regionale 13 aprile 1995, n. 60; rinnovo dell'Organo.**

Si comunica che il Presidente della Giunta regionale, in applicazione dell'articolo 6 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60 (*Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale*) così come modificato dall'articolo 1 della legge regionale 12 marzo 2012, n. 2 (*Modifiche alla legge regionale 13 aprile 1995, n. 60*), intende procedere alla individuazione di due componenti del Collegio dei revisori dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale al fine di proporre la nomina alla Giunta regionale.

Il Presidente della Giunta regionale pertanto, ai fini della presentazione delle relative candidature ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i. (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*), indice pubblico avviso allo scopo di acquisire disponibilità alla nomina.

\*\*\*\*\*

Con deliberazione n. 1-10582 del 19 gennaio 2009 la Giunta regionale ha nominato il Collegio dei revisori dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge regionale 60/1995, così come emendato dall'articolo 1 della legge regionale 12 marzo 2012, n. 2, "*dura in carica tre anni ed è composto da tre membri effettivi, di cui uno designato dall'Unione province piemontesi (UPP) in rappresentanza delle province, nominati con deliberazione della Giunta regionale su proposta del suo Presidente*".

L'articolo 2 della legge regionale 2/2012 da ultimo citata prevede altresì la proroga dell'attuale Collegio dei Revisori "*a prescindere dalla sua naturale scadenza, sino al 30 giugno 2012 ovvero fino alla data di nomina del nuovo collegio dei revisori se antecedente*".

In ragione dell'esigenza di procedere in tempi brevi al rinnovo dell'organo nel rispetto delle nuove previsioni normative, ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*), il Presidente della Giunta regionale indice quindi pubblico avviso al fine di acquisire disponibilità per l'individuazione di propria competenza di due membri effettivi nell'ambito del Collegio dei revisori in argomento.

Per essere ammessi alla selezione i candidati devono, nel rispetto dell' articolo 6 della l.r. 60/1995, possedere il requisito dell'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 88 e s.m.i..

Il Collegio dei revisori svolge compiti di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ARPA ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze dalla gestione.

In particolare competono al Collegio dei revisori dell'Agenzia le funzioni di cui all'articolo 4, comma 6, dello Statuto dell'ARPA riapprovato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 18-13468 del 8 marzo 2010.

L'articolo 4 in questione disciplina, tra l'altro, anche i casi di incompatibilità con la funzione di revisore, le cause specifiche di decadenza dalla carica, i compiti, le attività e le responsabilità del Collegio nonché le modalità relative al suo funzionamento.

Lo stesso articolo 4 dispone altresì che ai membri del Collegio spetta una indennità annua lorda pari al 10 per cento degli emolumenti del Direttore generale; al Presidente del Collegio spetta una maggiorazione pari al 20 per cento di quella fissata per gli altri componenti.

Alla data del presente avviso tale indennità annua corrisponde a euro 14.678,00 per i membri del Collegio e a euro 17.614,00 per il Presidente.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, dello Statuto dell'ARPA non possono essere nominati revisori coloro che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) il coniuge, i parenti fino al quarto grado e gli affini fino al secondo grado del Direttore generale;
- b) i dipendenti dell'ARPA, i soggetti legati da rapporto convenzionale con la stessa;
- c) i fornitori dell'Agenzia, i titolari, i soci, gli amministratori, i gestori di enti o società pubbliche e private operanti in campo ambientale ovvero soggette al controllo ambientale;
- d) coloro che abbiano una lite pendente per questioni attinenti all'attività dell'ARPA ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile verso di essa, siano stati regolarmente costituiti in mora ai sensi dell'articolo 1219 del Codice Civile oppure si trovino nelle condizioni di cui allo stesso articolo 1219.

A norma dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 39/1995 e s.m.i. la funzione di revisore dei conti dell'ARPA è altresì incompatibile con le seguenti funzioni:

1. consiglieri regionali;
2. dipendenti della Regione nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10 (*Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione*);
3. coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;
4. membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti dell'ARPA;
5. magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze armate.

I membri del collegio dei revisori non devono inoltre trovarsi in alcuna delle condizioni comportanti ineleggibilità o decadenza dalla carica previste dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue successive modificazioni.

La proposta di nomina di cui all'articolo 6, comma 1, della l. r. 60/1995 e la conseguente nomina saranno adottate in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 154-2944 del 6.11.1995 (*Approvazione dei criteri per le nomine di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della l.r. 39/1995 - B.U.R.P. n. 1 del 3 gennaio 1996*).

Le candidature, redatte secondo il modello allegato al presente avviso e rivolte al Presidente della Giunta regionale, devono essere inviate a mezzo di lettera raccomandata **entro e non oltre il giorno 11 maggio 2012** a: Assessorato all'Ambiente - Direzione regionale "Ambiente" Via Principe Amedeo 17, 10123 - Torino.

La busta dovrà recare il riferimento "Domanda Revisori dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale". Farà fede, al fine del rispetto del termine della domanda, la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Entro il termine di cui sopra le candidature possono essere altresì presentate negli Uffici di cui sopra dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12 ovvero inviate via fax unitamente a copia fotostatica di documento di identità al numero 011/4324632.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono contenere o essere corredate dal *curriculum vitae* del candidato da cui risultino, **a pena d'irricevibilità** ai fini dell'applicazione dell'art. 11 della legge regionale 39/1995:

- i requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire,
- il titolo di studio posseduto,
- l'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili previsto all'articolo 1 del d. lgs. 27 gennaio 1992 n. 88 e s.m.i.,
- l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate,
- le cariche (elettive e non) ricoperte,

– le eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*).

Si sottolinea che ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

La candidatura deve altresì contenere la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle nel termine di 15 giorni dalla comunicazione di nomina, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcuna delle condizioni comportanti ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 la firma in calce alla candidatura non è soggetta ad autenticazione:

– qualora sia apposta in presenza dei dipendenti della Direzione regionale "Ambiente" competente a riceverla;

– qualora sia inoltrata unitamente a copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti verranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005 n. 7, il Responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore regionale ing. Salvatore De Giorgio.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta alla Direzione regionale "Ambiente" con sede in Torino via Principe Amedeo 17 (dott.ssa Carmen Di Chiara tel 011 4322731).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: [www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/avvisi/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm) e sulla home page della Direzione regionale Ambiente ([www.regione.piemonte.it/ambiente](http://www.regione.piemonte.it/ambiente)).

Non sono considerate valide le domande comunque presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso e/o presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Il Presidente della Giunta Regionale  
Roberto Cota

**Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura per la nomina a componente nel Collegio dei revisori dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale istituita con legge regionale 13 aprile 1995, n. 60.**

*Al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte  
c/o Direzione regionale Ambiente  
Via Principe Amedeo, 17  
10123 - Torino*

Il/La sottoscritto/a.....  
nato/a a ..... il.....  
residente a .....in Via .....  
domiciliato/a a .....in Via.....  
tel. .... fax .....  
indirizzo e-mail .....

**propone la propria candidatura per la nomina a componente del Collegio dei revisori dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

**DICHIARA**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

1. di aver conseguito i seguenti titoli di studio:

.....  
.....

2. di essere iscritt. nel Registro dei Revisori contabili previsto all’articolo 1 del d.lgs. 27 gennaio 1992 n. 88 e s.m.i.;

3. di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (*descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell’attività*):

Incarico .....

Inizio dell’attività .....

Descrizione .....

.....  
.....

4. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (*indicarne brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l’indicazione del periodo di inizio e cessazione dell’attività*):

Incarico .....

Periodo .....

Descrizione .....

.....  
.....

5. di ricoprire attualmente le seguenti cariche (elettive e non elettive):

Incarico: .....

Periodo:.....

6. di aver ricoperto in passato le seguenti cariche (elettive e non elettive):

Incarico:.....

Periodo:.....

7. di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (*in caso affermativo viceversa specificare quali*):

8. di non avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

9. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 13, comma 1 della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i. e dall'articolo 4, comma 2, dello Statuto dell'ARPA, come riapprovato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 18-13468 del 8 marzo 2010 (ovvero dichiara di trovarsi nella seguente condizione di incompatibilità, che si impegna a rimuovere nel termine di 15 giorni dalla comunicazione di nomina:.....);

10. di non trovarsi in nessuna delle condizioni comportanti ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i.;

11. di accettare preventivamente la nomina qualora conferita.

Richiede che le comunicazioni relative alla presente candidatura siano inviate al seguente indirizzo:

Nome/Cognome .....

Via ..... Comune.....

C.A.P. .... Provincia ..... Telefono .....

Data.....

Firma\*

(\*) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce all'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del funzionario regionale addetto a riceverla o se alla documentazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

**Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:**

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina a membro del Collegio dei Revisori di ARPA Piemonte e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Si ricorda che l'invio dell'istanza autorizza l'Amministrazione procedente al trattamento dei dati in essa contenuti.